ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente
ARPAL
Direzione Scientifica

OGGETTO: S1010 - VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTALE "Realizzazione di un parco eolico denominato "Isola del Vento" nel Comune di Isola del Cantone. Piano preliminare di Utilizzo Terre e Rocce. Ente proponente: F.E.R.A. S.r.l.

In riferimento alla nota n. 24921 del 20/08/2024 con la quale Regione Liguria ha comunicato la pubblicazione della documentazione inerente la procedura in oggetto, con la presente si riportano nel seguito le considerazioni relative alla gestione delle terre e rocce da scavo che discendono dall'analisi della seguente documentazione: "*4101-ID2-2.2A_Piano Preliminare Terre e Rocce.pdf*".

Il progetto consiste nella realizzazione di un Parco Eolico composto da sei aerogeneratori con potenza nominale 4500 Kw ciascuno, collegati alla rete elettrica tramite una sottostazione di trasformazione attraverso un cavidotto di media tensione interrato.

Sono previsti pertanto interventi di allargamento e sistemazione dei tracciati viari esistenti per accedere al sito e permettere il transito e il montaggio degli aerogeneratori.

La relazione presentata riporta la descrizione delle opere da realizzare, le modalità di scavo, le volumetrie e i riporti previsti, l'inquadramento ambientale e la proposta del piano di caratterizzazione delle terre e rocce da scavo riutilizzate in situ.

Gli sbancamenti saranno di circa 64700 m^3 e gli scavi avranno un fronte massimo di altezza di circa 8 m. Relativamente al cavidotto interrato, è previsto uno scavo di profondità media pari a 1,25 m e larghezza di circa 0,5 m per una lunghezza di circa 3,2 km.

Le terre e rocce prodotte dagli scavi saranno interamente riutilizzate in situ tal quali per la realizzazione delle piazzole delle torri eoliche, il rinterro delle fondazioni e l'adeguamento della strada di accesso.

Il proponente, ancorché l'opera sia sottoposta a procedimento di assoggettabilità alla VIA, ha presentato un piano preliminare di utilizzo, dove vengono riportante anche le modalità di scavo che avverranno con mezzi meccanici (escavatore) o, in relazione alla durezza del substrato, con il martello demolitore.

I volumi di scavo ed i riporti previsti sono stati presentati nella seguente tabella e suddivisi per tipologia di opera:

Intervento	Scavo (mc)	Riporto (mc)	Area di intervento (mq)
Torre Ag05	4.570	7.035	2.080
Torre Ag06	5.224	6.170	1.950
Torre Ag07	6.046	6.173	1.950
Torre Ag08	3.609	5.612	1.950
Torre Ag09	2.823	8.773	2.250
Torre Ag10	4.818	4.198	2..075
Interventi stradali	33.016	16.007	14.556
Ripristini	0	2.150	0
Campo base	0	0	0
Cavidotto	4.094	4.094	3.275 (lineare)
Strallo utente	0	0	0
Raccordo stradale	0	3.771	0
Opere cantierizzazione	504	720	1.351
Totale	**64.704**	**64.704**	**28.162**

Dipartimento Attività Pro

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

lember of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

È stato proposto un piano di caratterizzazione delle terre e rocce che si articola in:

1. Modalità di indagine e dei campionamenti;
2. Parametri da determinare.

In relazione al punto 1, dalla valutazione dell'area di scavo, che risulta essere di 28.162 m^3, sono previsti un numero totale di 10 campionamenti, in linea con quanto previsto dall'Allegato 2 del DPR 120/2017, considerando l'estensione complessiva dell'area.

Valutato che per lo scavo relativo alla messa in posa del cavidotto l'area risulta essere lineare e di estensione pari a 3275 m^3, si ritiene opportuno che per tale area vengano effettuati in aggiunta almeno 5 campionamenti (secondo quanto previsto dall'allegato 2 del DPR 120/2017 per gli scavi lineari). Si richiede quindi la modifica in tal senso del piano di campionamento.

In relazione al punto 2, è stato riportato il set di paramenti (di cui alla seguente tabella) previsti per le caratterizzazioni chimico-fisiche dei campioni prelevati, che risulta essere in linea con quanto previsto dall'Allegato 4 del DPR 120/2017. Si ritiene assentibile la scelta di escludere i parametri BTEX, IPA ed Idrocarburi C<12, in quanto l'area è stata valutata dal proponente come priva di manufatti di origine antropica (di carattere abitativo o industriale). Si chiede pertanto di esplicitare, in relazione alla verifica dei requisiti di qualità ambientale, il rispetto dei limiti di cui alla colonna A della tabella 1, allegato 5 al titolo V, parte IV del D.Lgs 152/06.

Arsenico
Cadmio
Cobalto
Nichel
Piombo
Rame
Zinco
Mercurio
Cromo totale
Cromo VI
Amianto

Si sottolinea che il quantitativo di terre e rocce da scavo che sarà riutilizzato nell'ambito del cantiere risulta escluso dalla disciplina dei rifiuti come previsto dall'art. 185 comma 1 lettera c) del D.Lgs 152/06 e dall'art 24 del DPR 120/2017 a condizione che il materiale sia "non contaminato" e riutilizzato "allo stato naturale"; rispetto a questo ultimo punto si ritiene necessario che il riutilizzo allo stato naturale venga precisato da parte del proponente.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

La Responsabile del Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
D.ssa Serena Clara Recagno

Firmato digitalmente da
Serena Clara Recagno
O = ARPAL
C = IT

Estensore: Amelio A.

Dipartimento Attività Produttive e Rischio Tecnologico

U.O. Controlli e Pareri Ambientali – Settore Controlli e Pareri Ambientali Metropolitani
Indirizzo Via Bombrini, 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 6437437
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001